



GUIDA AI SERVIZI

S.C. MEDICINA DEL LAVORO

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Unità Clinico Operativa (UCO) di Medicina del Lavoro
Direttore: prof.ssa Francesca Larese Filon
Responsabile Infermieristico Rosalba Stuppia

D.A.I. Servizi per la Sicurezza, Prevenzione e Sorveglianza Sanitaria

Sedi

Ospedale Maggiore e Cattinara

Via della Pietà 2/2



**Unità Clinica Operativa
MEDICINA DEL LAVORO**
Direttore: Prof.ssa Francesca Larese Filon
Tel: 040 – 3992313; Fax: 040 – 3992134
e-mail: francesca.larese@asugi.sanita.fvg.it

Responsabile Infermieristico: Rosalba Stuppia
Tel: 040 – 3992462; Fax: 040 – 3992134
e-mail: rosalba.stuppia@asugi.sanita.fvg.it

Dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 14:45



NUMERI UTILI	TELEFONO	FAX	
SEGRETERIA	040 - 399 2312	040 - 399 2134	1° piano
RESPONSABILE INFERMIERISTICO	040 - 399 2462	040 - 399 2134	1° piano
AMBULATORIO ALLERGOLOGICO	040 - 399 2215	040 - 399 2134	1° piano
Registro Regionale Mesoteliomi	040 - 399 2446	040 - 399 2134	1° piano

via della Pietà 2/2 – 34129 Trieste
www.asugi.sanita.fvg.it

PRESENTAZIONE GENERALE

L'Unità Clinica Operativa (UCO) di Medicina del Lavoro è l'unica struttura degenziale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina per la diagnosi e cura delle malattie professionali riconosciuta dall'Autorità Sanitaria della Regione Friuli Venezia Giulia. Ad essa afferiscono i lavoratori o i pazienti inviati dai medici di medicina generale, dall'INAIL o altri enti pubblici o privati per la valutazione di patologie professionali.

L'attività si esplica in regime di Day-Hospital o ambulatoriale. Tra le attività della Medicina del Lavoro, particolare importanza assumono gli ambulatori di fisiopatologia respiratoria, audiologia, allergologia, ergooftalmologia, e fisiopatologia vascolare e neurologica periferica.

E' sede del Centro Operativo Regionale (COR) che gestisce il Registro dei mesoteliomi e dei lavoratori ex-esposti ad asbesto.

L' Unità Clinica Operativa di Medicina del Lavoro ha inoltre la responsabilità della sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina – Settore Ospedali e dell'Università di Trieste (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.) e dei dipendenti esposti professionalmente a radiazioni ionizzanti (D.Lgs. 230/95 e ss.mm.).



Personale del Reparto

Il personale medico – camice bianco:





-  prof.ssa Francesca Larese Filon
-  dott.ssa Daniela Barbierato
-  dott.ssa Paola De Michieli
-  dott.ssa Ilaria Lazzarato
-  dott.ssa Marcella Mauro
-  dott. Andrea Miani
-  dott.ssa Maria Peresson
-  dott. Federico Ronchese
-  dott.ssa Francesca Rui

Responsabile Infermieristico, divisa verde con colletto verde scuro (e camice bianco)

-  Responsabile Infermieristico. Rosalba Stuppia

Personale Infermieristico – in divisa verde:



-  Infermiera Milena Aversa
-  Infermiera Annamaria Brunelli
-  Infermiera Sara Bonaldi
-  Infermiera Cristina Crevatin
-  Infermiera Laura D'Alessandro
-  Infermiere Rocco D'Errico
-  Infermiera Angela De Stavola
-  Infermiera Erica Finotto
-  Infermiere Guido Gaggi

-  Infermiera Maria Gesù Lodeserto
-  Infermiera Gabriella Moraru
-  Infermiere Gabriele Muccignatto
-  Infermiera Giusy Passantino
-  Infermiera Viviana Rossi
-  Infermiera Samanta Taucer
-  Infermiere Tullio Toskan

Personale di supporto – in divisa blu

-  OSS Patrizia Bonetta
-  OSS Maria Luisa Di Buo'
-  OSS Cristina Marcusa
-  OSS Vito Pellegrino
-  OSS Franca Stiastry

Personale tecnico - divisa azzurro chiaro o camice bianco:

-  Tecnico di neurofisiopatologia ospedaliero Rossana Litteri
-  Tecnico universitario Roberta Rosani

Personale amministrativo (SEGRETERIA) - camice bianco con bordo taschino arancione:

-  Assistente Amministrativa Paola Lugnani
-  Coadiutore Amministrativo Lorena Reglia

Personale esterni ditta Pulizie - casacca a righe bianche glicine e pantaloni bianchi.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI OFFERTI E SULLE MODALITA' DI ACCESSO

La Segreteria, sita al 1° piano di Via della Pietà 2/2, osserva il seguente orario dalle 07.30 alle 14.30 da lunedì a venerdì.

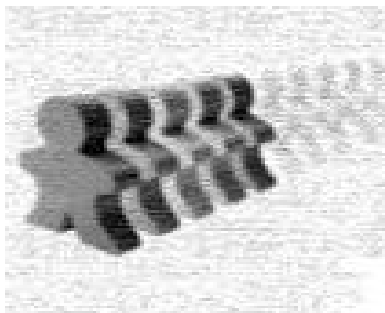
Qualora si desideri contattare telefonicamente un Medico, si prega di chiamare dalle 09.00 del mattino alle ore 12.00.

Il Direttore del reparto è a disposizione per ulteriori informazioni e per ricevere proposte di miglioramento, segnalazioni, eventuali lamentele: prenotarsi di persona, presso la segreteria, o telefonando al tel. 040 – 399 2312.

PRENOTAZIONI VISITE AMBULATORIALI

Tutte le prenotazioni con la richiesta del Medico Curante si possono effettuare al Centro Unico di Prenotazione (CUP) oppure presso i Distretti dell'Azienda Sanitaria e Farmacie autorizzate).

Chi desidera può anche inviare l'impegnativa via mail al seguente indirizzo: visitemedlav@asugi.sanita.fvg.it






MODALITA' DI INFORMAZIONE DELL'UTENTE

L'utente riceverà dal personale medico, infermieristico e tecnico informazioni verbali, note informative scritte, consensi informati, chiarimenti e spiegazioni sia sul programma di accertamenti sia sugli esami strumentali previsti.

Qualora l'utente fosse straniero verrà coinvolto il mediatore culturale al fine di far comprendere la tipologia degli esami cui dovrà essere sottoposto e per fare da tramite tra Paziente e Medico per la chiara informazione sul programma di accertamenti stabiliti.

CONSENSO INFORMATO

Le prestazioni che necessitano la sottoscrizione del CONSENSO INFORMATO da parte del Paziente sono:

- )
-  Pletismografia con cold test
-  Prick test e Patch test

MODALITA' DI RICHIESTA SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE

In fase di prenotazione di Day-Hospital e/o visite specialistiche afferenti alla UCO di Medicina del Lavoro può essere prevista la presenza del mediatore culturale al fine di consentire all'utente straniero la corretta comprensione delle problematiche sanitarie, l'utilità degli esami clinici e delle procedure diagnostiche e la loro corretta esecuzione, ed eventuali indicazioni da seguire alla dimissione.

AZIONI SPECIFICHE PER LA SICUREZZA DEL PAZIENTE

All'interno della UCO di Medicina del Lavoro si attuano misure di tutela del Paziente che prevedono l'identificazione corretta dello stesso mediante:

- ✚ braccialetto identificativo (Day-Hospital)
- ✚ doppia identificazione cognome nome e data di nascita (utenti ambulatoriali)

Gli ambienti vengono costantemente valutati, e i dispositivi elettromedicali sono sottoposti a periodico controllo, verifica di sicurezza e manutenzione.

RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'



Ogni utente ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche a cui deve essere sottoposto, così come al diritto alla protezione della sua privacy durante l'esecuzione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti sanitari in generale.

I professionisti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si impegnano a fornire ai pazienti ed i loro familiari, salvo in caso di manifesto dissenso, comunicazioni sia del ricovero che delle condizioni di salute.

INFORMATIZZAZIONE

Nella nostra Azienda sono attivi sistemi ad elevata informatizzazione, sistemi per l'archiviazione, la trasmissione e la refertazione di bioimmagini e documentazione sanitaria. La comunicazione di rete permette di diffondere i dati in modo da poter renderne possibile la fruizione al personale (l'accesso è consentito solo a personale autorizzato con parola chiave personale) al fine di poter consultare i precedenti sanitari del paziente anche in altre Strutture aziendali.

MODALITA' DI RICHIESTA DELLE CARTELLE CLINICHE

Dopo circa dieci/quindici giorni dalla data del Day-Hospital il Paziente viene contattato telefonicamente per il ritiro della lettera di dimissione destinata al Medico Curante.

La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di documento del delegante (o copia) o autocertificazione. La domanda può essere presentata subito dopo aver ricevuto la lettera di dimissione, momento in cui la cartella viene inviata all'archivio cartelle cliniche, va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara.

Le richieste di copia delle cartelle cliniche potranno essere evase solo dietro pagamento anticipato della tariffa minima di € 5.00. L'utente al momento del ritiro, pagherà la differenza dovuta. Si

ricorda che il personale dell'Archivio Cartelle Cliniche è in servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 14.00 e può essere contattato al numero telefonico 040 - 399 4031 per qualunque informazione, specialmente se relativa alle cartelle cliniche antecedenti al 1977.

ATTIVITA' DI RICERCA

L'Azienda è sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Trieste. L'UCO di Medicina del Lavoro è sede istituzionale della unica Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro nella Regione Friuli Venezia Giulia con accesso sino a 10 posizioni di medico in formazione per anno accademico. I medici in formazione partecipano, sotto tutoraggio dei medici strutturati, a tutte le attività assistenziali e di ricerca svolte presso l'UCO di Medicina del Lavoro.

L'attività di ricerca sperimentale, applicata ed epidemiologica è indirizzata alla valutazione e al controllo dell'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, nonché alle relazioni tra tali esposizioni e le patologie professionali e ambientali correlate.

L'attività di ricerca viene condotta e finanziata nell'ambito di gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

LIBERA PROFESSIONE

Per informazioni sull'attività libero professionale svolta all'interno del Reparto rivolgersi alla Segreteria o al Responsabile Infermieristico o al Centro Unico di Prenotazione (CUP)

DAY HOSPITAL

In Day Hospital vengono eseguiti accertamenti complessi di malattia professionale. La richiesta deve essere normalmente compilata dal Medico Curante o dall'INAIL.

Il ricovero va concordato con il coordinatore infermieristico su indicazione di un Medico del reparto. Il Paziente dovrà presentarsi presso la Medicina del Lavoro con l'impegnativa del Medico Curante o dell'INAIL, portando con sé tutta la pregressa documentazione sanitaria utile. Per i Pazienti non residenti in Provincia di Trieste, il ricovero in Day-Hospital può essere concordato telefonicamente.

Al fine di garantire la trasparenza per eventuali attese, le prenotazioni di ricovero sono trascritte su un registro tenuto dal coordinatore infermieristico dove viene apposta la data di prenotazione, il professionista che ha prenotato e il nome del medico che seguirà il ricovero.

Prima di accedere al reparto il giorno previsto per il ricovero, il paziente dovrà recarsi all'Accettazione Amministrativa, sita vicino al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore, per esplicitare le pratiche necessarie con il foglio di prenotazione rilasciato dall'UCO di Medicina del Lavoro. Al termine del ricovero è possibile richiedere, presso gli uffici dell'accettazione amministrativa, il certificato di ricovero per gli usi consentiti dalla legge.

MODALITA' DI ACCESSO ALLA CONVENZIONE PER L'ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER TERZI

Il datore di Lavoro di Aziende, Enti Pubblici o Pubbliche Amministrazioni che intenda avvalersi di un Medico Competente di ASUGI per ottemperare agli obblighi di sorveglianza sanitaria ex D.Lgs 81/81 e ss.mm. deve inviare una formale richiesta alla S.C. Affari Generali Legali e Assicurazioni di ASUGI (PEC asugi@certsanita.fvg.it) e per conoscenza al medico competente di cui vuole avvalersi (se già noto o se trattasi di rinnovo di una convenzione).

S.C. Affari Generali Legali e Assicurazioni contatterà il Medico Competente indicato dal Datore di Lavoro richiedente, o in mancanza di indicazioni, il Direttore della UCO Medicina del Lavoro che comunicherà la disponibilità alla presa in carico e il nominativo del Medico Competente disponibile ad accettare la nomina.



TELEFONI

Per motivi di sicurezza i telefoni cellulari devono essere spenti perché potrebbero interferire con gli strumenti elettronici di uso medico.



AMBULATORI








Tutti gli Ambulatori sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 14.42.

Tutti i Pazienti, al momento della visita e/o degli esami strumentali, devono presentare la documentazione sanitaria in loro possesso corredata da eventuali referti pregressi (ricoveri precedenti, esami ematochimici e/o strumentali eseguiti in altre Strutture, ecc.)

AMBULATORIO DELLE MALATTIE RESPIRATORIE PROFESSIONALI

Responsabile: dott.ssa Paola De Michieli

Attività:

-  Visite per malattie professionali dell'apparato respiratorio
-  Visite per pregressa esposizione ad amianto
-  Spirometria globale con tecnica pletismografica
-  Test di diffusione alveolo – capillare con CO
-  Test di broncodilatazione
-  Registro Mesoteliomi Regione F.V.G. (COR)
- 



I pazienti che afferiscono all'ambulatorio devono:



- ✚ astenersi dal fumo dalla sera precedente alla visita
- ✚ portare, se possibile, il libretto di lavoro e la documentazione sanitaria pregressa.

**INFORMAZIONI SU:
ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AMIANTO (ASBESTO) E
MALATTIE PLEURO-POLMONARI CORRELATE**



AMIANTO O ASBESTO

LA SOSTANZA: USI LAVORATIVI

- ✚ Esistono diversi tipi di amianto, con pericolosità diversa
- ✚ In passato l'amianto è stato usato per produrre materiali isolanti di vario tipo (filati, cartoni, laterizi e vari altri manufatti), utilizzati in molteplici settori lavorativi

✚ **Dal 1992 è vietata la commercializzazione e l'impiego di materiali contenenti amianto (L.257/92)**

✚ Attualmente l'esposizione lavorativa ad amianto deriva da rimozione del materiale già esistente, attuata secondo precise norme di sicurezza.

AMIANTO E APPARATO RESPIRATORIO

✚ Le fibre di amianto possono penetrare nel polmone in quantità diversa in relazione al tipo di amianto e alle caratteristiche delle fibre (lunghezza, diametro, etc.)

✚ Una volta penetrate nel polmone, le fibre di amianto vengono eliminate grazie ai meccanismi di difesa dell'apparato respiratorio

✚ Una parte delle fibre, tuttavia, può permanere nel polmone

✚ Il riscontro di fibre di amianto nel polmone non significa che possono sopravvenire malattie da amianto.

RISCHIO DI MALATTIA PROFESSIONALE DA ASBESTO

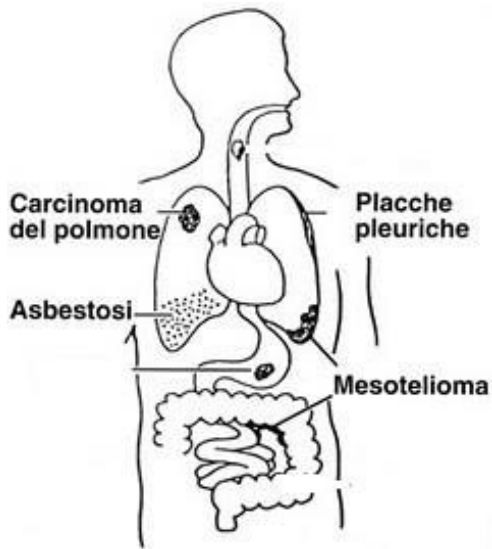
✚ E' un rischio che può riguardare lavoratori che hanno avuto in passato significativa esposizione all'amianto, soprattutto alcuni tipi di amianto (es. crocidolite o amianto blu)

✚ Tutte le malattie da amianto si manifestano dopo molti anni dall'inizio dell'esposizione (10-40 anni)

✚



LE MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO CAUSATE DALL'AMIANTO



PLACCHE/ISPESSIMENTI DELLA PLEURA

- ✚ Sono considerate indicatori di progressiva esposizione ad asbesto
- ✚ Si tratta di ispessimenti e calcificazioni della pleura (foglietto che riveste i polmoni)
- ✚ Non danno sintomi
- ✚ Non provocano in genere alterazioni della funzionalità respiratoria
- ✚ Non degenerano in forme maligne

ASBESTOSI POLMONARE

- ✚ È la conseguenza di **elevate esposizioni** ad asbesto
- ✚ Si manifesta dopo molti anni dall'inizio dell'esposizione (oltre 20 anni)
- ✚ Evolve lentamente e provoca disturbi respiratori solo nelle fasi molto evolute

- ✚ Altera la struttura del polmone (fibrosi) provocando, nelle fasi avanzate, danno negli scambi gassosi (ossigeno e anidride carbonica)

TUMORI POLMONARI

- ✚ Possono essere la conseguenza di elevate esposizioni ad asbesto
- ✚ Si manifesta dopo molti anni dall'inizio dell'esposizione (oltre 20-30 anni)
- ✚ Il rischio di tumore polmonare aumenta di molte volte se il lavoratore era anche fumatore
- ✚ Non esistono, attualmente, accertamenti che consentano di identificare i soggetti che svilupperanno il tumore polmonare

MESOTELIOMA

- ✚ Nei soggetti con mesotelioma della pleura l'esposizione ad amianto risulta molto variabile
- ✚ È un raro tumore maligno delle pleure
- ✚ Non esistono accertamenti che consentano di identificare i soggetti che svilupperanno mesotelioma.

COME VERIFICARE LA PRESENZA DI MALATTIE RESPIRATORIE DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO

- ✚ Se vi è stata, in passato, una significativa esposizione lavorativa ad asbesto sono possibili, per legge, controlli sanitari anche dopo il pensionamento, per verificare l'eventuale presenza di malattie da asbesto
- ✚ Gli accertamenti comprendono la visita medica, le prove della funzione respiratoria e la radiografia del torace

Altri esami specialistici come la TAC del polmone o altro vanno eseguiti solo in un secondo momento e su indicazione di un medico specialista

- ✚ L'utilità di controlli ripetuti nel tempo va stabilita dallo specialista in base alla valutazione della pregressa esposizione, ai risultati degli accertamenti di base, e alla presenza di altre patologie
- ✚ **Non servono** controlli radiografici o TAC ripetuti a brevi intervalli per "prevenire" le malattie maligne da asbesto
- ✚ E' utile, per la valutazione sanitaria, un confronto con esami eseguiti nel passato (radiografie e prove di funzionalità respiratoria, controlli sanitari periodici effettuati sul posto di lavoro)
- ✚ E' utile, per la valutazione quantitativa della pregressa esposizione al rischio, poter disporre di documentazione relativa alle attività lavorative svolte in passato (libretto di lavoro, certificazione INAIL di riconoscimento della pregressa esposizione lavorativa ad amianto, etc.).

Procedure per il riconoscimento delle malattie professionali da parte dell'INAIL (DLgs 38/2000)

Qualora venga diagnosticata o sospettata una malattia professionale in lavoratore, attivo o pensionato, **il medico** compila e invia:

- 1) denuncia di malattia professionale (**art. 139 del T.U.**) a:
 - ✚ **Direzione Provinciale del Lavoro**
 - ✚ **INAIL (sedi competenti per territorio)**
 - ✚ **Azienda per i Servizi Sanitari (SPSAL).**
- 2) il referto (art. 365 c.p) all'Autorità Giudiziaria (SPSAL)
- 3) il primo certificato di malattia professionale (art. 52 del T. U.) che viene consegnato al lavoratore.

NEL CASO DI LAVORATORE DIPENDENTE, il lavoratore stesso consegna il certificato al datore di lavoro (o ne autorizza la trasmissione) entro 15 giorni dalla data della compilazione.

Assistenza per l'iter medico-legale delle pratiche può essere fornita dai Patronati Sindacali.

CONTROLLI SANITARI PER LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO

Nella Regione Friuli Venezia Giulia è attiva la LR 22/2001 che prevede, tra l'altro, un programma di sorveglianza sanitaria per gli ex esposti all'amianto iscritti nel Registro Regionale Esposti ad Amianto (DGR 2041 dd. 31.8.2007).

Per i lavoratori che sono in continuità di esposizione all'amianto, la sorveglianza sanitaria è a carico del datore di lavoro, che la effettua attraverso il Medico Competente aziendale.

Se l'esposizione è solo pregressa, il Medico Competente ha l'obbligo di informare il lavoratore, all'atto della cessazione del servizio, sulla necessità di effettuare controlli sanitari in quanto ex esposto a sostanza cancerogena (D.Lgs 81/08).








AMBULATORIO ALLERGOLOGICO

Responsabile: dott.ssa Ilaria Lazzarato

Per le dermatiti occupazionali: Dr.ssa Francesca Rui



Attività:

-  Visite allergologiche
-  Patch test standard
-  Patch test professionali
-  Prick test standard
-  Prick test alimenti
-  Prick test professionali
-  Dosaggio ossido nitrico esalato (FeNO)



Parietaria – allergene molto diffuso

I Test hanno lo scopo di:

- ✚ definire la natura dei disturbi accusati
- ✚ individuare l'allergene o l'aptene che determina la sensibilizzazione allergica

I rischi più comuni di questa procedura diagnostica sono:

- ✚ possibile peggioramento dei sintomi e segni clinici di natura allergica

Controindicazioni per l'esecuzione dei tests:

- ✚ sintomatologia allergica in fase acuta

Modalità di esecuzione:

✚ **PRICK TEST**

Il test viene eseguito sulla faccia volare degli avambracci e determina la comparsa di un pomfo (tipo puntura di zanzara) che scompare in circa 1 ora.

Ci possono essere reazioni ritardate con persistenza del pomfo per qualche giorno. Il test non va eseguito in caso di sintomi allergici in atto in quanto può determinare un peggioramento dei disturbi.

✚ **PATCH TEST**

Vengono applicati sulla cute della schiena alcuni cerotti contenenti sostanze che possono causare la dermatite da

contatto. I cerotti vanno tenuti per 48 ore e la lettura viene effettuata a 72 o 96 ore dall'applicazione. Il test viene considerato positivo quando compare una chiazza di dermatite in corrispondenza della sostanza a cui si è positivi. La chiazza di dermatite è pruriginosa e scompare in qualche settimana. In alcuni casi ci possono essere reazioni pigmentate persistenti sulla cute.

Il test va fatto in periodo di benessere in quanto può scatenare un peggioramento della dermatite anche in altre sedi.

NB: sette giorni prima dell'esame sospendere l'assunzione di farmaci antistaminici e cortisonici se assunti per via orale (da concordare con il medico curante)

- ✚ L'ambulatorio eroga prestazioni per gli utenti di età inferiore ai 65 anni
- ✚ Per gli utenti con età superiore ai 65 anni vengono effettuati esclusivamente patch test per protesi dentarie e ortopediche.



ALLERGENI CHE È POSSIBILE TESTARE

SERIE INALANTI

Dermatophagoides farinae	Parietaria
Dermatophagoides pteron	Oleacee
Graminacee mix	Alternaria
Composite mix	Cane
Platanacee	Gatto
Cupressacee	Controllo
Corylaceae	Istamina
Betulaceae	

SERIE ALIMENTI

Latte di vacca	Pesce bianco mix (merluzzo, sogliola, branzino, nasello)
Leguminose mix (arachide, cece, fagiolo, lenticchia, pisello)	Scampo
Labiata mix (basilico, menta, salvia, timo)	Soia farina
Albume	Liliacee-Chenopodiacee mix (aglio, barbabietola, cipolla, spinacio)
Tuorlo	Ovoalbumina
Cacao	Lievito di birra
Arachide	Controllo
Solenacee mix (patata, peperone, pomodoro)	Istamina
Pesce azzurro mix (pagello, acciuga, triglia, sardina)	

SERIE PROFESSIONALI

Lattice	Farina di segale
Caffè verde	Cotone
Farina di frumento	
Farina di orzo	
Farina di mais	Cavia
Farina di riso	Coniglio
Farina di soia	Criceto
Farina di avena	

APTENI CHE È POSSIBILE TESTARE

Patch test standard

Miscela di Mercaptani	Vaselina di controllo
Miscela di Tiurami	Cobalto Cloruro 1%
Miscela di Carbamati	Nichel Solfato 5%
Colofonia 20%	Potassio Bicromato 0,5%
Diaminodifenilmet 0,5%	Mercaptobenzotiazolo 1%
Etilendiamina Diclor 1%	Neomicina Solfato 20%
Resina Epossidica 1%	Benzocaina 5%
Resina p-ter Butil Fenol	Balsamo del Peru' 25%
Formaldeidica 1%	
p-Fenilendiamina Base 1%	Miscela di Profumi
p-Fenilendiamina Miscela	Alcooli della Lanolina
Primina 0,01%	Miscela di Crinoline
Thimerosal 0,1%	Disperso Blu 1%
Miscela di Parabeni	Disperso Giallo 1%
Formaldeide 1%	Kathon GC 0,01%
Sali Ammonio Quatern 1%	Palladio Cloruro
Mercurio Ammonio Clor 1%	

PER I PROFESSIONISTI

Patch test per protesi ortopediche
Patch test per odontoiatri
Patch test per protesi dentarie
Patch test per parrucchieri
Patch test per i lavoratori della sanità
Patch test per meccanici
Patch test per pasticceri
Patch test per panettieri
Patch test per metalli
Patch test per verniciatori
Patch test serie conservanti
Patch test per impiegati
Patch test serie piante
Patch test serie cosmetici

AMBULATORIO DI FISIOPATOLOGIA VASCOLARE E NEUROFISIOPATOLOGIA

Responsabile: dott. Federico Ronchese



Attività:

- ✚ Consulenze - visite
- ✚ Pletismografie digitali con cold test
- ✚ Misura delle soglie termotattili
- ✚ Misura delle soglie vibrotattili
- ✚ Misura della destrezza manuale
- ✚ Elettroencefalografie degli arti superiori

La pletismografia è una metodica d'indagine strumentale utilizzata nello studio della dinamica vascolare periferica.

Il test non è né invasivo né doloroso e dura circa un'ora.

Tra le indicazioni per la prescrizione di questo test vi sono:

- ✚ Morbo di Raynaud primario e secondario
- ✚ Angiopatie legate all'uso di strumenti vibranti

I rischi più comuni di questa procedura diagnostica sono:

- ✚ Possibile aumento della pressione arteriosa e/o comparsa di un eventuale dolore toracico in pazienti affetti da cardiopatia ischemica.

Controindicazioni per l'esecuzione del test:

- ✚ Ipertensione arteriosa non controllata dalla terapia farmacologica;
- ✚ Infarto miocardico acuto recente;
- ✚ Cardiopatia ischemica di grado severo.

Il test, per problemi legati alle condizioni climatiche esterne, **non** viene eseguito nel periodo compreso tra giugno e settembre.

AMBULATORIO DI ELETTROCARDIOGRAFIA



È aperto all'utenza dalle ore 07.00 alle ore 14.00 previo appuntamento

Si effettuano ECG a:

- ✚ Lavoratori inviati dai medici competenti esterni (aziende/ditte)
- ✚ Dipendenti dell'ASUGI
- ✚ Dipendenti Università degli Studi di Trieste
- ✚ Pazienti afferenti al Day-Hospital della UCO

AMBULATORIO VISITE SPECIALISTICHE





prof. Corrado Negro – dott. Federico Ronchese

- ✚ Visite specialistiche di medicina del lavoro per patologie professionali o lavoro-correlate.

AMBULATORI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI DIPENDENTI DELL'ASUGI SETTORE OSPEDALI

Ambulatorio Medico competente (D.Lgs 81/08 e ss.mm.)
Ambulatorio Medico autorizzato per la radioprotezione (D.Lgs
101/2020 e ss.mm.)

Attività:

-  Visite preventive
-  Visite periodiche
-  Visite straordinarie su richiesta del lavoratore
-  Visite per assenza malattia > ai 60gg

Medici Competenti:

prof. C. Negro, dott.ssa P. De Michieli, prof.ssa F. Larese, dott. F.
Ronchese, dott.ssa F. Rui, Dr. A. Miani

Medici Autorizzati:

dott.ssa F. Rui, dott. F. Ronchese

Ambulatorio Ospedale Maggiore:

L' ambulatorio è ubicato in via della Pietà, 2/2 1° piano, stanza
N°106, Tel. Stanza infermieri per sorveglianza sanitaria 040 – 399
2440 – fax 040 – 399 2134

Ambulatorio Ospedale di Cattinara

Gli ambulatori sono ubicati c/o la palazzina dei Poliambulatori al
primo piano, stanze 98,99 e 100, Tel. 040 – 399 4792: 040 – 399
4793

AMBULATORI PER LASORVEGLIANZA SANITARIA DIPENDENTI UNIVERSITA' DI TRIESTE

Ospedale Maggiore:

L' ambulatorio è ubicato in via della Pietà, 2/2 1° piano, stanza
N°102

AMBULATORIO DI AUDIOMETRIA

dott. Federico Ronchese

Attività:

- ✚ Audiometrie tonali di screening
- ✚ Impedenzometrie (esclusivamente per i pazienti in Day-Hospital)



AMBULATORIO DI ERGOOFTALMOLOGIA

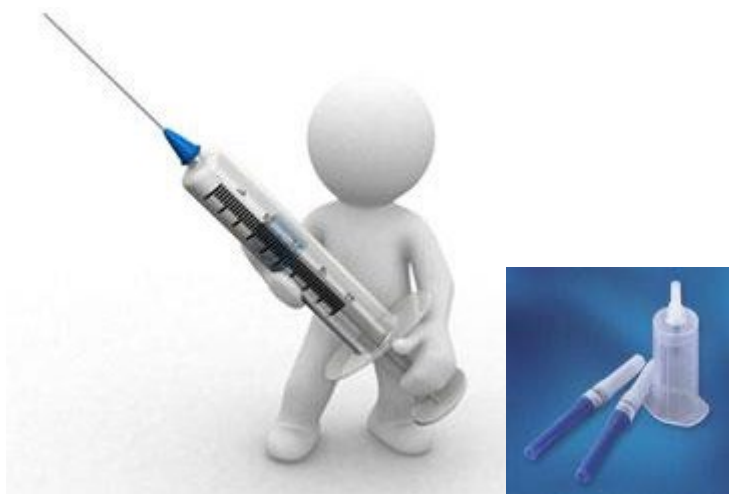
prof. Corrado Negro



Attività:

- ✚ Test Ergovisivo per lavoratori esposti a videoterminali
- ✚ Test Ergovisivo per rinnovo patente guida: campo visivo, visione dei contrasti, visione mesopica e test di abbagliamento (D.M. 30/11/10)

AMBULATORIO PRELIEVI



È aperto all'utenza dalle ore 07.00 alle ore 10.00
Si effettuano prelievi a:

- ✚ Laboratori inviati dai medici competenti esterni (aziende/ditte)
- ✚ Pazienti afferenti al Day-Hospital della UCO
- ✚ Dipendenti dell'ASUGI
- ✚ Dipendenti Università degli Studi di Trieste

UCO MEDICINA DEL LAVORO AREA TERRITORIALE

Unità Clinico Operativa (UCO) di Medicina del Lavoro
Direttore: prof.ssa Francesca Larese Filon
Responsabile Infermieristico Rosalba Stuppia

Dirigenti Medici

 Daniela Barbierato

 Maria Peresson

Personale Infermieristico

 Sara Bonaldi

RECAPITI

Ambulatorio Infermieristico 040 -399 2680

MAIL: segrmedlav@asugi.sanita.fvg.it

Dott.ssa Barbierato 040 - 399 2680

MAIL: daniela.barbierato@asugi.sanita.fvg.it

Dott.ssa Peresson 040 – 399 2573

MAIL: maria.peresson@asugi.sanita.fvg.it

Cellulare aziendale 3280132697

INFORMAZIONI SUI SERVIZI OFFERTI E MODALITA' DI ACCESSO

La sede della Medicina del Lavoro AREA

TERRITORIALE osserva i seguenti orari:

l'ambulatorio infermieristico/segreteria, sita al piano terra, di Via Della Pietà' 2/2 è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 14.00

ambulatorio prelievi, sito al piano terra, è aperto dalle ore 7.30 alle ore 9.30, si eseguono prelievi a:

 **Dipendenti di Enti e Aziende convenzionate**

esami strumentali:

 **Si eseguono test Ergovisivi per i dipendenti ASUGI e di Enti e/o Aziende convenzionate, esposti a rischio videoterminale**

Ambulatorio Medico Competente ASUGI- AREA TERRITORIALE:

Dott.ssa Maria Peresson

 **visite preventive**





 **visite periodiche**

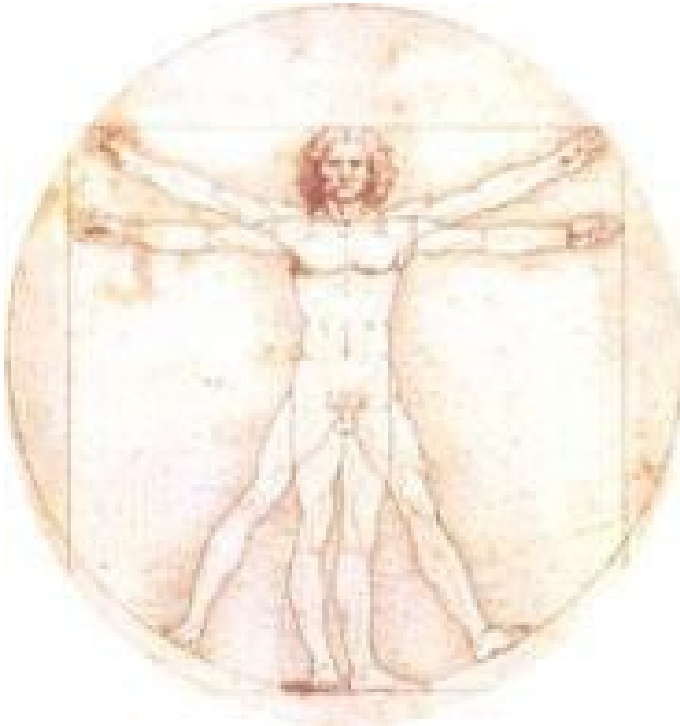
 **visite rientro dopo assenza > a 60 gg**

 **visite su richiesta del lavoratore**

**Ambulatorio Medico Competente per dipendenti
Regione FVG e Enti Pubblici e Aziende Private in
convenzione:**

Dott.ssa Daniela Barbierato

-  **visite preventive**
-  **visite periodiche**
-  **visite rientro dopo assenza > a 60 gg**
-  **visite su richiesta del lavoratore**



**Come paziente
dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
Lei ha il diritto a:**

FIDUCIA

Ogni utente dell'Azienda ha il diritto di essere trattato come un soggetto degno di fiducia.

QUALITA'

L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha come scopo lo svolgimento unitario e coordinato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, in modo da migliorare il servizio pubblico di tutela della salute, accrescere la qualità dei processi formativi, sviluppare le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica, nella paritaria valorizzazione delle funzioni e delle attività del personale ospedaliero e del personale universitario.

L'Azienda presta l'assistenza sanitaria con continuità, professionalità, attenzione alla persona, garantendo l'integrazione organizzativa e multidisciplinare, nonché la comprensione ed il rispetto delle persone assistite e dei loro familiari.

SICUREZZA

Ogni utente ha il diritto alle prestazioni necessarie a tutela della sua salute, senza subire danni ulteriori dovuti al malfunzionamento delle strutture o dei servizi. Al fine di garantire questo diritto, l'Azienda si impegna a monitorare continuamente i fattori di rischio e a provvedere alla manutenzione continua delle strutture e dei dispositivi sanitari aziendali. Inoltre l'Azienda si impegna a provvedere alla formazione continua degli operatori sanitari (Legge 23 Dicembre 2000, n. 338).

PROTEZIONE

Ogni utente, che per le sue condizioni di salute si trovi in una situazione di debolezza, ha diritto ad essere protetto ed assistito. Tale diritto di speciale protezione riguarda anche i bambini, che necessitano di ricovero presso il nostro Ospedale.

Gli Uffici preposti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina custodiscono, con carattere di eccezionalità, solamente i beni dei pazienti ricoverati d'urgenza e di quelli incapaci di assumersene la custodia.

Si raccomanda agli utenti di non portare alcun tipo di valore (denaro, oggetti in oro, gioielli) durante il periodo di ricovero.

NORMALITA'

Ogni utente ha il diritto ad essere curato nelle strutture dell'Azienda, senza che vengano alterate, oltre il necessario, le sue abitudini e le sue relazioni sociali e familiari.





CERTEZZA

Ogni utente ha il diritto alla certezza del trattamento sanitario senza essere vittima di conflitti professionali od organizzativi o di favoritismi derivanti dalla sua condizione economica e sociale.

L'Azienda ha il dovere di fissare i tempi di attesa entro i quali determinati servizi devono essere erogati, sulla base di specifici standard ed in relazione al grado di urgenza del caso. Ogni utente che lo richiede ha il diritto di consultare le liste di attesa, nei limiti del rispetto della privacy.

PARTECIPAZIONE

Ogni utente, la sua famiglia, gli organi di tutela e di volontariato possono collaborare al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e alle attività dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina attraverso:

-  le indagini di Audit Civico
-  le rilevazioni della qualità percepita
-  i gruppi misti di lavoro su problematiche specifiche
-  le segnalazioni ed i reclami.

La partecipazione al processo di cura comprende anche il diritto del paziente a conoscere il proprio referente delle cure e a riconoscere la qualifica degli operatori che partecipano al suo processo di cura

DIFFERENZA

Ogni utente ha diritto a ricevere trattamenti differenziati secondo le proprie esigenze, al rispetto della propria individualità, senza alcuna discriminazione legata all'età, al sesso, alla nazionalità, alla razza, alla lingua, alle opinioni politiche, al credo professato, alla cultura.

L'Azienda si impegna a soddisfare, per quanto possibile, le richieste di assistenza religiosa o spirituale, provvedendo a contattare i diversi ministri di culto.

TEMPO

Ogni utente ha diritto al rispetto del suo tempo. Nel caso in cui i tempi concordati non possano essere rispettati, egli deve essere informato dell'entità e dei motivi del ritardo. Nel caso in cui l'Azienda non sia in grado di fornire i servizi nel tempo massimo

predeterminato, deve garantire la possibilità di usufruire di servizi alternativi di qualità compatibile.

RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

Ogni utente ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche a cui deve essere sottoposto, così come al diritto alla protezione della sua privacy durante l'esecuzione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico - chirurgici in generale.

I professionisti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si impegnano a fornire ai pazienti ed i loro familiari, salvo in caso di manifesto dissenso, comunicazioni sia del ricovero che delle condizioni di salute. Le informazioni aggiornate verranno fornite durante tutto il processo di cura e di ciò verrà data evidenza nella cartella clinica. La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di documento del delegante (o copia) o autocertificazione. La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara

DIGNITA'

Ogni utente, anche se portatore di malattie non guaribili, ha il diritto al rispetto della dignità personale, soffrendo il meno possibile e ricevendo tutta l'assistenza necessaria.

L'Ospedale riconosce e rispetta i bisogni del malato terminale con il trattamento dei sintomi primari e secondari, con la gestione del dolore, con la risposta ai problemi emotivi, religiosi, culturali del paziente e dei suoi famigliari.

IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE ED AL CONSENSO

Ogni utente ha il diritto ad avere informazioni esaurienti, in tempi congrui, sulla sua diagnosi, terapia e prognosi, soprattutto nel caso di interventi rischiosi che richiedono il suo esplicito consenso. L'utente ha diritto ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle analisi.

Durante la permanenza in Ospedale gli viene richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

In assenza della sottoscrizione del consenso informato, il medico non può intraprendere alcuna attività di diagnosi e cura, tranne nei casi previsti dalla legge e per le situazioni di necessità ed urgenza, in cui l'utente si trovi in imminente pericolo di vita.

L'utente riceve un'informazione chiara e completa sulle sperimentazioni cliniche e vi può partecipare solo dopo aver firmato il relativo consenso informato.

INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

I medici e gli operatori sanitari garantiscono un'informazione chiara, semplice, essenziale, completa e comprensibile alla persona assistita.

L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore.

Ha il diritto di visionare la sua cartella clinica e di richiederne copia. La Cartella Clinica dovrà essere chiara, leggibile e completa di tutte le informazioni riguardanti diagnosi, trattamenti ed interventi eseguiti. Ha il diritto a ricevere una lettera di dimissione alla fine del ricovero. Nel caso in cui la diagnosi non sia completa, il paziente ha diritto ad avere una lettera di dimissioni con le conclusioni provvisorie.

Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un determinato trattamento. I sanitari hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze di questo comportamento.

RIPARAZIONE DEI TORTI

Ogni utente può presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico reclami per fatti che violino i suoi diritti. L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha il dovere di rispondere in merito all'oggetto del reclamo. Gli utenti e i loro familiari possono esercitare tale diritto attraverso un colloquio diretto o un colloquio telefonico nelle fasce orarie di apertura dell'ufficio oppure attraverso lettera, fax, e-mail oppure attraverso l'apposito modulo reperibile nei punti informativi e presso le apposite cassette per la raccolta reclami.

Per i disservizi facilmente risolvibili l'URP garantisce una risposta in tempo reale o, al massimo, entro 15 giorni. Per i casi più complessi, che necessitano di istruttoria, la risposta è assicurata entro 30 giorni.

Il paziente ha, tuttavia, la facoltà di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

DONAZIONE ORGANI

L'utente può manifestare la decisione di donare gli organi mediante una dichiarazione di volontà, prevista dalla Legge 91/99, recandosi presso il Punto Informativo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ospedale di Cattinara.

Gli operatori di tale ufficio sono a disposizione per ulteriori informazioni e specificazioni sull'argomento.

Come paziente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina Lei ha il dovere di:

Osservare le scadenze e gli orari stabiliti al fine di rispettare il normale svolgimento dell'attività e tutelare i diritti degli altri utenti
Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori sanitari quale condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale

Avere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti degli altri utenti e dei sanitari

Avere cura degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi e dei presidi sanitari presenti nelle Strutture Ospedaliere

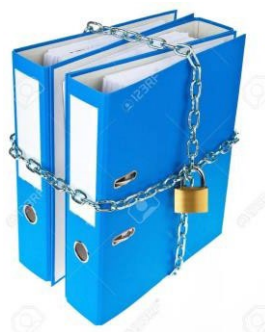
Non fumare in qualsiasi ambiente della Struttura Ospedaliera

Non utilizzare i telefoni cellulari i quali possono interferire con la funzionalità delle apparecchiature elettromedicali (pompe di infusione, respiratori automatici, ecc.)

E' consentito l'accesso ai cani guida per non vedenti previo accordo col personale aziendale

Limitare l'ingresso dei minori nei reparti di degenza al fine di tutelarne la salute. in casi particolari le deroghe devono essere concordate con il personale del reparto di degenza

RICORDATEVI CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CHE FORNITE DURANTE IL VOSTRO RICOVERO SONO TRATTATE IN MANIERA DEL TUTTO CONFIDENZIALE E NEL RISPETTO DELLA VOSTRA PRIVACY.



DOVE SIAMO



Linee Autobus

- | | |
|---------------|---------------------------------|
| 5 | P.zza Perugino - Roiano |
| 11 | Ferdinando – P.zza della Borsa |
| 22 | Cattinara – Stazione Centrale |
| 26 | Chiadino – Largo Osoppo |
| 37- 48 | Cattinara – Largo Barriera |
| 40 | San Dorligo – Stazione Centrale |

Legenda

- | | | | |
|---|---------------------|---|----------------------------------|
|  | Pronto soccorso |  | Fermate autobus |
|  | Ingresso visitatori |  | Taxi |
|  | Accesso disabili |  | Zone ASS1 |
|  | Parcheggio disabili |  | Zone in fase di riqualificazione |
|  | Chiesa |  | Spazi esterni |
|  | Parcheggi pubblici |  | Punto informativo |

Dalla Stazione





Questionario di gradimento del servizio offerto AMBULATORIO

Gent. Sig.ra/Sig.

Le sarei grato se potesse rispondere alle seguenti domande. Il suo giudizio ci aiuterà a migliorare continuamente il nostro Servizio.

Cordiali saluti
Prof. Massimo Bovenzi

DATA: _____

La sala d'attesa era confortevole?

SI ABBASTANZA NO

L'ambulatorio era pulito ed ordinato?

SI ABBASTANZA NO

L'infermiere le è stato d'aiuto?

SI ABBASTANZA NO

Il tempo dedicatole dai medici era adeguato?

SI ABBASTANZA NO

Il tempo dedicatole dall'infermiere era adeguato?

SI ABBASTANZA NO

Si è sentito/a a suo agio?

SI ABBASTANZA NO

E' stata rispettata la sua privacy?

SI ABBASTANZA NO

Le spiegazioni che ha ricevuto dal medico sulla sua patologia e sul suo programma diagnostico-terapeutico erano esaurienti?

SI	ABBASTANZA	NO
----	------------	----

Le spiegazioni che ha ricevuto dall'infermiere erano esaurienti?

SI	ABBASTANZA	NO
----	------------	----

IL SUO GIUDIZIO COMPLESSIVO E'

insufficiente sufficiente buono ottimo

COMMENTI:

NOTA

Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività

Redatto da Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa,
URP ASUGI su testi ed immagini forniti dalla Struttura Complessa
Medicina del Lavoro

Rev. 005 aprile 2024